



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 294/2022

Reg. Concessioni N. 03/2022

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

*ATTO SUPPLETIVO, AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO AL
CODICE DELLA NAVIGAZIONE, DELLA CONCESSIONE DEMANIALE
MARITTIMA n. 11/2017*

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale in favore della società "**Impresa Portuale S.r.l.**" per occupare, ai sensi dell'art. 24, comma 2, periodo primo, Reg. Cod. Nav., in ampliamento della concessione demaniale marittima principale n. 11/2017, un'area scoperta di complessivi metri quadrati 1.032,00 situata nel Comune di Trapani e precisamente nella Via dei Grandi Eventi del porto di Trapani, destinata alla sosta dei mezzi impiegati per lo svolgimento delle operazioni portuali, ex art. 16 della legge n. 84/94 e s.m.i.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno nove del mese di febbraio (09.02.2022) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n.243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], C.F.: [REDACTED]
[REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice del Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED], C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevitaa "AdSP", "Autorita'" o "Ente";

- da una parte -

- il Dott. [REDACTED] [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] [REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro-tempore*, della societa' "**Impresa Portuale S.r.l.**" con sede in Trapani, nella Via dei Grandi Eventi, n. 11, dov'e' domiciliato per la carica, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 165.910,18 (centosessantacinquemilanovecentodieci/18), codice fiscale, numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Trapani e P. I.V.A. n. 01744360817, REA n.TP-99085, pec: impresaportualetp@pec.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 02.02.2022 , giusto verbale agli atti dell'AdSP, chiamata per brevitaa, anche "Concessionario".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

- 1) ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree e i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Trapani, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;
- 2) il Presidente dell'AdSP e' stato nominato con Decreto n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' Sostenibili;
- 3) l'Impresa Portuale s.r.l. e' titolare della licenza di concessione demaniale marittima n. 11/2017 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Trapani in data 16.03.2017, per l'occupazione e l'uso di n. 2 (due) manufatti rispettivamente della superficie di mq 170,70 e mq 85,00 e di un'area scoperta di mq 410,00 ubicati nella Via dei Grandi Eventi del Comune di Trapani, allo scopo di mantenere un ufficio, un deposito attrezzi da lavoro ed un parcheggio per la sosta dei mezzi impiegati per lo svolgimento delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della legge n. 84/94 e s.m.i.;
- 4) l'art. 199, co.3 lett. b) del D.L. n.34/2020 (convertito con la legge n.77/2020), come modificato dall'art. 5, comma 3-bis del D.L. n.146/2021, convertito, con la legge n.215 del 17.12.2021, prevede la proroga della scadenza delle concessioni demaniali marittime per ulteriori dodici mesi;
- 5) con istanza del 10.02.2021 (prot. AdSP n.2734 del 12-02-2021) la societa' Impresa Portuale s.r.l. ha chiesto all' Ente, ai sensi della'art. 24, comma 2, periodo primo, Reg. Cod. Nav., il rilascio della licenza di concessione suppletiva per l'occupazione e l'uso di una ulteriore area scoperta, in ampliamento a quella in concessione, di mq 1.032,00, da destinare alla sosta dei

mezzi impiegati per lo svolgimento delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della legge n. 84/94 e s.m.i.;

6) in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda nell'Albo Pretorio del Comune di Trapani e nel sito web dell'Autorita', ai sensi del Regolamento interno dell'Ente, non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

7) con nota prot. AdSP n. 6644 del 21.04.2021 l'Area Operativa dell'Ente ha espresso parere favorevole all'ampliamento in argomento;

8) con nota prot. AdSP n. 8985 del 28.05.2021 l'Area Tecnica dell'Ente ha espresso nulla osta al citato ampliamento;

9) con nota prot. n. 10974 del 23.06.2021 (prot. AdSP n. 10222 di pari data) l'Agenzia delle Dogane, dei Monopoli e delle Accise di Trapani ha espresso il proprio nulla osta;

10) in data 20.07.2021 e' stato acquisito il parere favorevole (n. 37/2021) del Comitato di Gestione dell'Ente;

11) con nota prot. AdSP n.8672 del 25.05.2021 l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della societa' "Impresa Portuale s.r.l.", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. e che e' trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 dello stesso d. lgs. n.159/2011;

12) l'Ufficio competente dell'AdSP con nota prot. n. 1677 del 28.01.2022 ha comunicato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio della presente licenza di concessione suppletiva;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n.84 e s.m.i.;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento per l'esecuzione;

VISTO il Regolamento interno dell'AdSP d'uso delle aree demaniali marittime;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione;

VISTO l'articolo 24, comma 2, periodo primo, del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi dell'articolo 24, comma 2, periodo primo, del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata, **concede alla societa' "Impresa Portuale S.r.l."**, come in comparenza rappresentata che accetta senza riserva alcuna, **l'occupazione e l'uso di un'area scoperta della superficie complessiva di metri quadrati 1.032,00** situata nel Comune di Trapani e precisamente nella Via dei Grandi Eventi del porto di Trapani, **in ampliamento alla limitrofa concessione demaniale principale n. 11/2017** sopra richiamata, destinata alla sosta dei mezzi impiegati per lo svolgimento delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della legge n. 84/94 e s.m.i., meglio individuata nella planimetria allegata al presente atto sotto **la lettera "A"**.

Art. 2) Durata

Con il presente atto suppletivo si formalizza la proroga della concessione demaniale marittima principale n. 11/2017, (gia' prorogata al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 199, co.3, lett. b) del D.L. n. 34/2020, convertito con la legge n. 77/2020)

fino al 31.12.2022 per effetto delle modifiche apportate al citato art. 199 dall'art. 5, comma 3-bis, del D.L. n.146/2021, convertito con la legge n. 215 del 17/12/2021.

La presente concessione suppletiva, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di mesi dodici (12) con riferimento alla concessione principale n. 11/2017 oggetto di proroga annuale e mesi 10 (dieci) a decorrere dal 01 marzo 2022 con scadenza il 31.12.2022 con riferimento all'ampliamento (mq 1.032,00) dell'area scoperta in concessione, ex art. 24, comma 2, periodo primo, Reg. Cod. Nav.

Art. 3) Canone demaniale

Il concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP l'importo complessivo di **euro 15.106,70** (quindicimilacentosei/70), di cui euro 8.045,91 (ottomilaquarantacinque,91) a titolo di canone demaniale anno 2022 relativo alla concessione principale n. 11/2017 ed **euro 7.060,79** (settemilasessanta,79) a titolo di rateo canone demaniale per l'anno 2022 (periodo dal 01.03.2022 al 31.12.2022) relativo alla presente concessione suppletiva.

Si da' atto che il concessionario ha corrisposto sia il canone demaniale per l'anno 2022 relativo alla concessione principale n. 11/2017, sia il rateo di canone demaniale relativo alla presente concessione suppletiva, come da ricevuta di pagamento n. 335 del 31.01.2022 rilasciata dal tesoriere dell'AdSP.

Il concessionario e' obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e/o conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o direttive o da atti dell'Autorita' dell'AdSP adottate ne periodo di validita' del presente atto.

Art. 4) Deposito cauzionale

Si da' atto che il concessionario a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalla concessione demaniale principale n. 11/2017, ha costituito il deposito cauzionale di euro 25.000,00 (venticinquemila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la stessa concessione a mezzo di polizza fidejussoria per cauzioni n. 400190326 emessa in data 17.12.2020 dalla Generali Italia S.p.A.

A garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalla presente licenza di concessione suppletiva, il concessionario ha prodotto l'appendice di variazione (atto di dichiarazione n.001) alla citata polizza emessa in data 25.01.2022 dalla Generali Italia S.p.a., con riferimento all'aumento dell'importo garantito ovvero da euro 25.000.00 (venticinquemila,00) ad euro 35.000,00 (trentacinquemila,00).

Art. 4) Obblighi del Concessionario

Il concessionario e' obbligato ad attenersi scrupolosamente e ad ottemperare a quanto indicato nelle condizioni/prescrizioni contenute nella concessione demaniale principale n. 11/2017 che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

Il concessionario e' obbligato, altresì, ad osservare le seguenti condizioni/prescrizioni particolari:

- il concessionario e' obbligato, pena la revoca della presente concessione suppletiva, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

- il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione

e si obbliga a comunicare all'Autorita' ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine della societa' ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;

- il concessionario ha l'obbligo di munirsi, qualora dovuti per legge, e/o rinnovare, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, nulla osta, etc. da rilasciarsi da parte di altre pubbliche amministrazioni in relazione alle attivita' esercitate sui beni demaniali concessi;

- il concessionario si obbliga a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;

- il concessionario si obbliga a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge n. 388/2000, il concessionario e' obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta;

- il concessionario e' obbligato ad utilizzare i beni demaniali marittimi oggetto del presente atto esclusivamente per gli scopi autorizzati;

- durante l'uso dei beni demaniali marittimi oggetto della presente licenza il concessionario non dovra' arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo dei beni demaniali e delle concessioni limitrofe;

- il concessionario e' obbligato a delimitare l'area scoperta in concessione utilizzando e rimodulando la recinzione gia' esistente;

- i costi connessi alle varie utenze (luce, acqua, gas, telefono, etc.) sono a totale carico del concessionario;

- il concessionario dovra' essere costantemente in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali e conseguentemente essere in possesso di

D.U.R.C. regolare, pena l'avvio del procedimento di decadenza dalla presente concessione, ex art. 47 Cod. Nav.;

- il concessionario e' tenuto, inoltre, a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali, nonché per i servizi di illuminazione ed idrico, secondo il relativo importo e con le modalita' che saranno comunicate dal soggetto/Autorita' competente;

- il concessionario si impegna a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;

- il concessionario si obbliga a rimettere in pristino stato, a propria cura e spese, l'area assentita in concessione, rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dallo stesso eseguite, a semplice richiesta di questa Autorita' ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);

- il concessionario si impegna, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, etc, e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nell'area oggetto di concessione;

- per eventuali esigenze connesse all'attuazione sia del vigente che del nuovo Piano Regolatore del Porto di Trapani i beni demaniali concessi dovranno essere lasciati liberi da ogni cosa/materiale a semplice richiesta dell' Ente, senza nulla a pretendere nei confronti dell'Autorita' di Sistema Portuale;

- il concessionario, se ed in quanto prescritto dalla legge, e' obbligato ad adeguare, a propria cura e spese, i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro nonché di sicurezza degli impianti (T.U. per la sicurezza sul lavoro - D. L.gs.vo n.81/2008 e s.m.i.);

- il concessionario si obbliga a consegnare all'AdSP, ai fini degli adempimenti S.I.D. (Sistema Informativo Demanio Marittimo), entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, in un supporto sia cartaceo sia informatico, il modello di domanda di concessione D1 relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, generato dall'applicativo Do.Ri., riportante al pie' di pagina ID numerico e il codice alfanumerico, nonché il file xml del Mod.1 su supporto rigido unitamente ai rilievi planimetrici in formato dwg, mediante l'utilizzo del citato applicativo (Do.Ri.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it;

- il concessionario si impegna a provvedere, a propria cura e spese, all'eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, etc.) in conformita' alle regole dell'arte e alla specifica normativa vigente in materia;

- il concessionario dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme contenute nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime dell'Autorita', approvato con Decreto n. 509 del 21/12/2018, entrato in vigore in data 01.01.2019, pubblicato e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.adsppalermo.it.

Art. 5) Revoca e Decadenza

La presente concessione suppletiva e' revocabile in tutto o in parte per specifici motivi inerenti il pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il concessionario abbia diritto a compenso, indennizzo o rimborso per le spese sostenute per gli eventuali lavori/opere da effettuare per rendere idoneo l'oleodotto e per la sua messa in esercizio.

Parimenti, l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi di cui all'art. 47 Cod. Nav. senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'Autorita' di Sistema Portuale revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente; Nei suddetti casi di revoca della concessione, di dichiarazione di decadenza, di rinuncia o di scadenza della stessa concessione il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando le strutture installate e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in

caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria, a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per se e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione di eventuali manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

Nel caso di decadenza dalla presente concessione, il concessionario non potra' vantare alcun diritto, risarcimento, rimborso od indennizzo per le spese nel frattempo sostenute per eventuali opere di manutenzione ordinaria o straordinaria e/o ripristino dell'oleodotto e relative pertinenze.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Articolo 6) Esercizio diretto della concessione

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 7) Clausole di esonero di responsabilita'

L'Autorita' non si assume alcuna responsabilita', ne alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale dei beni

demaniali concessi e/o realizzati, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale concessa, la stessa dovesse rendersi inservibile per il concessionario, quest'ultimo avrà diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto concessorio con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente già corrisposti e non dovuti. L'AdSP si intende manlevata da qualsiasi azione, molestia o danno che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza del presente atto suppletivo, nonché da ogni eventuale danno, dipendente da eventi calamitosi di qualsiasi tipo, che possa essere arrecato a persone e o alle opere.

La presente concessione demaniale marittima suppletiva, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altre pubbliche amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorita', viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi ed il concessionario è obbligato a munirsi e/o rinnovare quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni anche in relazione alla destinazione d'uso ed alle attività esercitate nel bene demaniale concesso.

Articolo 8) Elezione di domicilio

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la società **"Impresa Portuale s.r.l."**, elegge domicilio in Trapani, nella Via dei Grandi Eventi, n.11.

Art. 9) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente al presente atto di concessione suppletivo sono poste interamente a carico del concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

La presente concessione suppletiva si e' perfezionata con la sottoscrizione del presente atto.

Articolo 10) Norme regolatrici

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima suppletiva, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione nel relativo Regolamento d'esecuzione, nella legge n. 84/94 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Autorita'.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 15 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 09 febbraio 2022

Per l'AdSP
Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).

Per "Impresa Portuale s.r.l."
Dott.  n. q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho
firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la
validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante
Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).